

RESTIAMO UMANE



Il governo italiano si vanta di aver ridotto notevolmente il flusso di migranti verso le nostre coste. Questo è il risultato di accordi con Libia, Niger e Ciad che - ricevendo ingenti finanziamenti - si assumono il compito di far sì che migliaia di persone in cerca di salvezza e di futuro non arrivino in Europa rinchiudendole in centri che sono veri e propri lager.

*"La riduzione delle partenze dalle coste libiche è stata celebrata come un successo nel prevenire le morti in mare e combattere le reti di trafficanti, ma sappiamo bene quello che succede in Libia... Quella che ho visto in Libia è la forma più estrema di sfruttamento degli esseri umani basata sul sequestro, la violenza carnale, la tortura e la schiavitù. **E I LEADER EUROPEI CHE SI CONGRATULANO DEL SUCCESSO PERCHÉ IN EUROPA ARRIVA MENO GENTE DALL'AFRICA SONO COMPLICI**". Ecco gli abusi testimoniati: "Nei centri di detenzione di Tripoli le persone sono trattate come merci da sfruttare. Ammassate in stanze buie e sudicie, prive di ventilazione, costrette a vivere una sopra l'altra. Gli uomini ci hanno raccontato come a gruppi siano costretti a correre nudi nel cortile finché crollano esausti. Le donne vengono violentate e poi obbligate a chiamare le proprie famiglie e chiedere soldi per essere liberate. Tutte le persone che abbiamo incontrato avevano le lacrime agli occhi e continuavano ripetutamente a chiedere di uscire da lì" (dichiarazione di Joanne Liu, presidente internazionale di Medici Senza Frontiere).*

DI FRONTE A QUESTI CRIMINI CONTRO L'UMANITÀ NON POSSIAMO RESTARE IN SILENZIO

A chi - politici, giornali, televisioni - semina odio e razzismo diffondendo disinformazione e nascondendo la verità, facendo leva sull'ignoranza e la paura, criminalizzando chi cerca di restare umano,

DICIAMO: NON IN NOME NOSTRO QUESTI CRIMINI

SE SALVARE VITE UMANE È ILLEGALE, SE ACCOGLIERE CHI FUGGE DA GUERRA E DITTATURE, MISERIA E FAME È ILLEGALE, SE VOLER DARE UN TETTO A CHIUNQUE NON CE L'ABBIA È ILLEGALE, SE APRIRE LE FRONTIERE È ILLEGALE, ALLORA RIVENDICHIAMO QUESTA ILLEGALITÀ COME SPAZIO DI GIUSTIZIA, DI SOLIDARIETÀ UMANA E DI LIBERTÀ.



E RIBADIAMO:

No patti con dittatori, trafficanti e signori delle guerre
No lager africani
No soldi per coprire violenze, stupri e torture
No rapine delle risorse nel sud del mondo
No produzione e commercio di armi.

PERCHÉ TUTTO QUESTO SÌ CHE È ILLEGALITÀ, QUELLA VERA E GLOBALE

Donne in Nero della Casa delle Donne di Torino